Socialista (lider)

Pietro

NENNI

Pietro

fu Giuseppe

nato il 9.2.1891

a Faenza



E' in Spagna dal Luglio 1936 al 1938, quale delegato dell'Internazionale Socialista come membro del Comitato di Difesa di Madrid.

Commissario Politico di Divisione-Brigate Internazioli. Fu un po su tutti i fronti.

Inizia la sua attività politica da giovanissimo nel Partito Repubblicano. Nel 1911 condannato ad un anno di carcere quale organizzatore dello sciopero contro l'impresa di Tripoli. Nel 1913 dirige "Lucifero"peric dico repubblicano di Ancona. Nel 1914 con Erico Malate sta capeggia la rivolta che prende nome di"settimana na rossa", arrestato e deferito alla Assise di Aquila sotto l'imputazione di attentato allo Stato, amnistiato alla vigilia della sentenza nel gennaio 1915. Interventista nella guerra I5-I8 vi partecipa col gra

do si Sergente bombardiere. Nel 1917, durante una lices za di convalescenza, assume la direzione del giornale

"Il Mattino" fino al giugno 1919.

In tale periodo é compagno di lotta e di idee con Benito Mussolini. Nel 1920 pubblica"Lo spettro del Comunismo. Nel 1921 aderisce al Partito Socialista vie inviato a Parigi quale corrispondente del ZAvantië, nel 1922 ne diventa redattore capo e nel 1923 Direttore.Durante l'incendio della sede dell'Avanti(agosto 1922)ha il cappel lo perforato da un proiettile. A Milano arrestato due volte e condannato a 6 mesi per un opuscolo si Matteotti.Nel 1926 é condirettore con C.Rosselli del la rivista "Il IVº Stato. Nel novembre stesso anno espatria in Francia, collobaratore del giornale "Le Populaire" diviene Segretario del Partito Socialista e direttore del "Nuovo Avantië. Membro dell'Internazi nale socialista, nel 1933 = 1934 prende parte alla lott contro Hittler. 1936-1938 é in Spagna. All'uscita dalla Spagna viene confinato in Francia. Arrestato dai Tedeschi viene condotto in Germania. Il 5 aprile 1943 è tradotto in Italia e internato all'isola di Ponza.

Liberato il 5 agosto 1943 viene nominato Segretario Generale del P.S.I. e Direttore dell'"Avanti". Dopo 1'8 settembre, é uno dei capi della lotta partigiana e riesce pubblicare clandestinamente "L'Avanti". Nel 1945-1946 fa parte a diversi Gabinetti De Gasper Deputato alla Costituente, ed in seguito deputato a

tutte le Legislazioni.

Cfr. anche B.R. 5.3.1930 pg. 154 schedina n. 1466 in Sacchetti Teodoro e altri